



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

ROVINCIA DI ORIATANO

AREA TECNICA

Via M. de Reos,1 – 09078 Scano di Montiferrro

Uff.tec.scanomontife@tiscali.it

(Tel. 0785329170 Fax078532666)

BANDO DI GARA D'APPALTO Procedura Aperta

Lavori di “Opere di riqualificazione Viaria ed Arredo Urbano – L.R. 29/98 Bando Biddas.”
- CUP J59D11000100006 CIG 2194781692

Importo a base d'asta	€	86.644,92	
Oneri sicurezza	€	3.191,59	
Importo complessivo	€	89.836,51	oltre IVA

DISCIPLINARE DI GARA

- Art. 1 - Soggetti ammessi alla gara – Divieti di partecipazione
- Art. 2 - Requisiti di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara
- Art. 3 - Termini e modalità di presentazione dell'offerta
- Art. 4 - La documentazione amministrativa
- Art. 5 - L'offerta economica
- Art. 6 - La cauzione provvisoria
- Art. 7 - Riunione dei concorrenti
- Art. 8 - Subappalto
- Art. 9 - Svolgimento della gara
- Art. 10 - Verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa
- Art. 11 - Trattamento economico dei lavoratori
- Art. 12 - Disposizioni generali
- Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Art. 1

Soggetti ammessi alla gara - Divieti di partecipazione

Alla gara possono partecipare:

- i concorrenti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

E' fatto divieto di partecipare alla gara:

- alle Imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile;
- ai concorrenti che si presentino in più di un'associazione temporanea o consorzio, e ai consorzi che concorrono per un'Impresa che già partecipi alla gara in forma individuale.

Si precisa inoltre che:

i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi fra imprese artigiane (di cui all'art. 34 della Legge 163/06) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara, per quali consorziati il consorzio concorre.

Art. 2

Requisiti di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara

Le Imprese, siano esse singole, associate o consorziate, devono:

Nel caso di Imprese in possesso di attestazione di qualificazione

essere in possesso, all'atto della presentazione dell'offerta:

- a) di attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori oggetto dell'appalto;

oppure, in alternativa

- b) di attestazione di qualificazione rilasciata dal Servizio competente dell'Assessorato regionale dei LL.PP. della Sardegna (ARA), di cui alla Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 14, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

Nel caso di Imprese non in possesso di attestazione di qualificazione

essere in possesso, all'atto della presentazione dell'offerta dei seguenti requisiti di cui all'art.28 del DPR 34/2000:

- a) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Il possesso dei requisiti è dichiarato dalle Imprese in sede di partecipazione alla gara e la loro sussistenza è accertata dalla stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

Le Imprese non residenti in Italia dovranno indicare l'iscrizione presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività di impresa.

AVVALIMENTO

E' ammesso l'avvalimento così come disciplinato dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006. Secondo quanto previsto del predetto disposto normativo, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'Attestazione SOA di altro soggetto. A tali fini il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, la seguente documentazione da inserire nella busta "A - Documentazione":

I. Dichiarazione Sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per le imprese non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale l'impresa ausiliaria o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c) d), e), f), g), h), i), l), m), m) bis, m) ter e m) quater del D. Lgs. n. 163/2006 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

N.B. I casi di esclusione previsti dal punto precedente non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

b) attesta che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/1956;

- c) attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- d) attesta che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- e) dichiara che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interattive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- f) attesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., indicando la sede, l'attività esercitata, il numero d'iscrizione, la data di iscrizione, la durata o il termine di attività, la forma giuridica, nonché indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- g) attesta l'inesistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 383/2001 e s.m.
- h) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) dichiara che nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica il titolare, il socio, i soci accomandatari, l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza né il Direttore Tecnico

ovvero

dichiara che nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica il titolare o il socio o i soci accomandatari o l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza e/o il Direttore Tecnico;

ovvero

dichiara che nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica il titolare o il socio o i soci accomandatari o l'amministratore munito dei poteri di rappresentanza e/o il Direttore Tecnico che si trovano nelle condizioni di cui all'Art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006, per i quali sono state adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

(nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione)

- j) attesta di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori che intende assumere;
- k) dichiara di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006 e di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con una delle altre imprese che partecipano alla gara; tale dichiarazione deve essere obbligatoriamente resa anche se negativa;
- l) dichiara di obbligarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- m) di mantenere le posizioni previdenziali ed assicurative INPS, INAIL e Cassa Edile (indicare sede e matricola di ognuna), e di essere in regola con i relativi versamenti;

(Solo per le Cooperative)

n) che la Cooperativa risulta regolarmente iscritta nel Registro Prefettizio per l'autorizzazione a partecipare a pubbliche gare;

II. CONTRATTO, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

III. dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e quelle di cui alle lettere b), c) e d) del precedente punto 1) rese, eventualmente, anche dai soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006,

IV. dichiarazione/i sostitutiva/e relative alle fattispecie di cui alla lettera c) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 resa, eventualmente, (preferibilmente utilizzando il MOD. H) anche dai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 163/2006 che sono cessati dalla carica di titolare, socio, socio accomandatario, amministratore munito dei poteri di rappresenta legale.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione delle offerte

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve comprendere:

- a) **La documentazione amministrativa** (di cui al successivo art.4)
- b) **L'offerta economica** (di cui al successivo art.5)
- c) **La cauzione provvisoria** (di cui al successivo art.6)
- d) **La dichiarazione, vistata e timbrata dagli uffici comunali, attestante la presa visione degli elaborati progettuali e la visita dei luoghi ove verranno realizzati i lavori in appalto**

Il plico, contenente la documentazione amministrativa, l'offerta economica e la cauzione provvisoria, e la certificazione di cui al punto d), deve pervenire, in unica busta chiusa, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano, **entro le ore 12.00 del giorno 31.05.2011, pena l'esclusione dalla gara**, al seguente indirizzo: Comune di Scano di Montiferro – Ufficio protocollo – Via Montrigu De Reos .° 1- 09078 Scano di Montiferro (OR).

Il plico, **a pena di esclusione**, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo tale che ne sia impedita l'apertura senza alterazioni.

La busta oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del mittente dovrà contenere, ben visibile, la seguente dicitura:

Non aprire Offerta per la gara d'appalto dei lavori di "Opere di riqualificazione Viaria ed Arredo Urbano – L.R. 29/98 Bando Biddas – Scadenza: ore 12,00 del 31.05.2011"

L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto e, pertanto, il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Art. 4

La documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa è costituita da:

- **Domanda di ammissione alla gara, redatta in carta legale**, in conformità al "All. 1" predisposto dalla stazione appaltante e allegato al presente disciplinare; (da utilizzare preferibilmente per la gara)
- **Dichiarazione unica**, con gli eventuali allegati, redatta in conformità al "All. 2" predisposto dalla stazione appaltante e allegato al presente disciplinare; (da utilizzare preferibilmente per la gara)
- **La dichiarazione, vistata e timbrata dagli uffici comunali, attestante la presa visione degli elaborati progettuali e la visita dei luoghi ove verranno realizzati i lavori in appalto.**

Nella "**Dichiarazione unica**", resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.00, n. 445, alla quale dovrà essere allegata (per quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del medesimo D.P.R. 445/00) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, il legale rappresentante dell'Impresa concorrente dovrà indicare in quale forma intende partecipare alla gara e dichiarare:

1. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza e negli elaborati di progetto;
3. di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
4. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
5. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
6. di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
7. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
8. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
9. le parti di opere che in caso di aggiudicazione intende subappaltare o concedere in cottimo, alle condizioni e con i limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e dall'art. 141 del D.P.R. 554/99;
10. gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, la denominazione, la natura giuridica, la sede dell'Impresa ed i nominativi dei legali rappresentanti e direttori tecnici della stessa, con l'indicazione del luogo e della data di nascita;
11. le posizioni previdenziali ed assicurative che l'Impresa mantiene nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile (o equivalente) e che l'Impresa è in regola con i relativi versamenti;

nel caso di concorrente che non si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile

12. di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, con altre Imprese in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

oppure, nel caso di concorrente che si trova in situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile

12. le Imprese (indicandone la denominazione, la ragione e la sede sociale) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

13. che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso nei suoi riguardi procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

14. che nei confronti del dichiarante, dei direttori tecnici, di tutti i soci (se si tratta di società in nome collettivo), di tutti gli accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza (se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio) non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, né è pendente nei confronti degli stessi soggetti un procedimento per l'applicazione di tali misure, né nei loro confronti, negli ultimi cinque **anni, sono stati estesi gli effetti di tali misure, irrogate nei confronti di un proprio convivente;**

15. che nei confronti del dichiarante, dei direttori tecnici, di tutti i soci (se si tratta di società in nome collettivo), di tutti gli accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice), di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza (se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio) non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e che tali sentenze di condanna non sono state pronunciate neppure nei confronti di soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (*nell'eventualità che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara abbiano cessato dalla carica soggetti nei confronti dei quali siano state pronunciate alcune delle sentenze di cui sopra l'Impresa dovrà dimostrare di aver adottato, nei loro confronti, atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata*);

16. che nei confronti dell'Impresa non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

17. che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n.55;

18. che a carico dell'Impresa non esistono violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;

19. che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

20. che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;

21. che l'Impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

22. che l'Impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e/o per il conseguimento dell'attestato di qualificazione;

23. che l'Impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99;

oppure, nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti ed abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 od oltre 35 dipendenti

che l'Impresa è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999);

23.bis che l'Impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n° 383.

ovvero

che l'Impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n° 383, ma che il periodo di emersione si è concluso;

24. di essere / non essere in possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, o degli elementi significativi e correlati del suddetto sistema, di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/06;

nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA:

25. di essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate a quelle dell'appalto, della quale fornisce tutti i dati identificativi;

nel caso di concorrente in possesso di attestazione ARA (Regione Sardegna):

26. di essere in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata dal Servizio competente dell'Assessorato regionale dei LL.PP. della Sardegna (ARA) di cui alla Legge Regionale 9 agosto 2002, n. 14, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate a quelle dell'appalto, della quale fornisce tutti i dati identificativi;

oppure, nel caso di concorrente non in possesso di attestazione di qualificazione:

27. di non essere in possesso di attestazione di qualificazione ma di possedere, comunque, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. 9 agosto 2002, n. 14, l'iscrizione alla Camera di Commercio in attività adeguata alla tipologia dei lavori da appaltare; Ovvero di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del DPR 34/2000;

nel caso di consorzi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06:

28. la denominazione e la sede legale di ciascuna Impresa per la quale l' eventuale Consorzio concorre.

29. l'indirizzo e il numero di fax al quale deve essere inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e/o di chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate;

30. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/03, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

31. di autorizzare esplicitamente la stazione appaltante a trasmettere eventuali comunicazioni tramite FAX e o indirizzo di posta elettronica al numero ed indirizzo indicati nell'all. 2 dichiarazione unica.

Art. 5

L'offerta economica

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, redatta in carta legale, in conformità al modello "Modello 3", predisposto dalla stazione appaltante e allegato alle presenti norme integrative allegato, deve essere espressa con l'indicazione del ribasso percentuale offerto **sull'elenco prezzi**, così in cifre come in lettere (in caso di discordanza tra l'espressione letterale e quella numerica verrà considerata valida quella indicata in lettere).

La firma deve essere leggibile ed apposta per esteso.

L'offerta deve contenere l'indicazione:

- della denominazione, della natura giuridica e della sede dell'Impresa;
- dell'oggetto dei lavori;
- della data di sottoscrizione;

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa in separata apposita busta sigillata e controfirmata su tutti lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta e recare l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "**Contiene offerta economica**".

In tale busta non devono essere inseriti, a pena di esclusione, altri documenti di nessun genere, e fotocopie di atti di identità.

La busta, così sigillata, deve essere racchiusa nel plico contenente la documentazione.

Nell'ipotesi di offerta presentata da Imprese riunite si tenga presente quanto specificato al successivo art. 7.

Qualora il concorrente partecipi in forma di associazione temporanea, o di consorzio o di GEIE non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

Art. 6

La cauzione provvisoria

Per la partecipazione alla gara l'Impresa deve allegare all'offerta la Cauzione provvisoria di **€1.586,74** (euro millecinquecentoottantasei/74) equivalente alla misura del 2% dell'importo dei lavori a base di gara e degli oneri per la sicurezza.

La cauzione deve indicare l'Ente garantito e i lavori a cui la cauzione si riferisce.

La cauzione può essere costituita mediante:

- a) Versamento presso la Tesoreria del Comune di Scano di Montiferro, Banco di Sardegna, sede di Scano di Montiferro, o sul ccp n° 12132080 intestato al comune di Scano di Montiferro con l'indicazione della causale e riferimento alla gara o anche, ai sensi dell'art.75 del D.lgs 163/06, e successive modificazioni, mediante:
- b) Fidejussione bancaria;
- c) Fidejussione assicurativa;
- d) Fidejussione rilasciata da intermediari finanziari che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

In questo ultimo caso dalla fidejussione dovrà risultare che la Società è iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 385/93, e contenere gli estremi dell'autorizzazione al rilascio di garanzie da parte Ministero del Tesoro e della programmazione economica.

Le cauzioni costituite nelle forme di cui alle lettere b), c) e d) dovranno, inoltre:

1. avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
2. contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.
3. **essere accompagnate dall'impegno**, di un istituto bancario o compagnia di assicurazione o intermediario finanziario autorizzato, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della

stazione appaltante. **L'assenza di tale impegno è motivo di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 75 comma 8 D.Lgs.163/06.**

Non sono ammessi, perché non ricevibili dal Presidente di gara a norma dell'art.179, ultimo comma del R.D. 12.02.1911, n. 297, depositi cauzionali mediante contante o assegni circolari o bancari acclusi ai documenti di gara.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 comma 7 D.Lgs.163/06 e successive modificazioni la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati. Qualora le Imprese certificate intendano avvalersi di tale beneficio dovranno presentare, oltre alla cauzione provvisoria con le modalità sopra stabilite, ridotta del 50%, l'originale o una copia conforme della certificazione di cui trattasi. Il possesso della certificazione del sistema di qualità potrà, altresì, risultare da Attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata. La cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario mentre verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione verrà restituita dopo l'approvazione del verbale di gara.

Art. 7

Riunione di concorrenti

La riunione dei concorrenti è regolata dagli artt. 95 commi da 1 a 4, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99 e dagli artt. 34, 35, 36, 37 D.Lgs.163/06.

Le associazioni temporanee di tipo orizzontale di Imprese e i Consorzi (di cui dall'art.34 all'art. 37 D.Lgs.163/06) possono partecipare qualora i requisiti richiesti dal bando di gara siano posseduti dalla mandataria o da una Impresa consorziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale sia posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre Imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le associazioni temporanee di tipo verticale di Imprese e i Consorzi (di cui dall'art. 34 all'art. 37 D.Lgs.163/06) possono partecipare qualora i requisiti richiesti dal bando di gara siano posseduti dalla mandataria o capogruppo relativamente alle opere appartenenti alla categoria prevalente; ciascuna mandante deve possedere i requisiti relativi alla categoria scorporabile. I requisiti relativi alle opere scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dall'impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'Impresa singola o le Imprese associate riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti per partecipare alla gara, possono associare altre Imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando medesimo, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori che saranno ad essa affidati.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'associazione o del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

La documentazione amministrativa di cui all'art. 4 deve essere presentata oltreché dall'Impresa qualificata Capogruppo, anche da tutte le altre Imprese facenti parte della riunione. Tutta la documentazione deve essere presentata con un unico plico.

L'avvenuta costituzione dell'associazione temporanea o del consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. deve essere provata con la produzione:

- per le associazioni temporanee:

- a) del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata;
- b) della procura conferita al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;

- per i consorzi

- a) dall'atto costitutivo del consorzio o di una copia autenticata;
- b) di una dichiarazione del legale rappresentante che indichi l'Impresa consorziata qualificata capogruppo.

Nella formulazione dell'offerta economica, di cui all'art. 5, si tenga conto che:

- a) l'offerta dell'Impresa riunita, non ancora costituita, deve essere sottoscritta dall'impresa capogruppo e da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo indicata, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- b) l'offerta dell'Impresa riunita, già costituita, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti. In questo caso, tra la documentazione amministrativa, dovrà essere allegato l'originale o la copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito ad un'impresa del gruppo qualificata "capogruppo" ed una procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Art. 8

Subappalto

Il subappalto è ammesso alle condizioni e con i limiti dell'art. 118 D.Lgs.163/06 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 141 del D.P.R. 554/1999.

Le lavorazioni della categoria prevalente sono subappaltabili nella misura massima del 30%.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente o indicate nel bando come scorporabili sono tutte, ad eccezione di quelle per le quali nel bando di gara sono stati eventualmente messi in evidenza degli speciali divieti, subappaltabili o affidabili a cottimo, senza limitazione di importo.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo od in altre forme similari può essere disposto, esclusivamente a condizione che l'impresa indichi all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo o nelle altre forme consentite.

Si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a corrispondere direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori da essi eseguiti. E' fatto obbligo ai soggetti di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subappaltatore o cottimista o ad altro soggetto creditore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 9

Svolgimento della gara

Le sedute di gara si svolgeranno nel luogo, nei giorni e nell'ora indicati nel bando di gara.

Nella prima seduta di gara il soggetto deputato all'espletamento della gara, richiamati il *bando di gara* e il *disciplinare*, dichiarerà aperta la seduta ed in ordine procederà a:

- 1) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo procedere alla esclusione dalla gara;
- 2) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione, siano fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- 3) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- 4) verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- 5) verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- 6) ammettere i concorrenti in regola con la documentazione prescritta ed in possesso dei requisiti generali richiesti nel bando di gara;
- 7) sorteggiare se necessario, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.163/06 e successive modifiche, almeno il 10%, arrotondato all'unità superiore dei concorrenti ammessi e se risultati non in possesso di attestazione di qualificazione, richiedere, entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricezione della richiesta (trasmessa a mano, via fax, per raccomandata, o altro), la presentazione della documentazione specificata al successivo art. 10, con cui comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

La prima seduta di gara (se fosse necessario il sorteggio) sarà, a questo punto, dichiarata chiusa. **La verifica della documentazione avverrà in seduta tecnica non pubblica.**

Nella seconda seduta di gara il soggetto deputato all'espletamento della gara dichiarerà aperta la seduta e procederà, in ordine, a:

- 1) escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa o le cui dichiarazioni non risultino confermate dalla documentazione presentata;
- 2) aprire le buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti non esclusi dalla gara, verificare la regolarità delle offerte economiche e dare lettura dei ribassi percentuali di quelle giudicate regolari;
- 3) procedere, ai sensi art. 20 comma 7 della L.R. 5/2007 e dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs.163/06, alla valutazione dell'anomalia delle offerte relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'Amministrazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito nel primo periodo del presente comma (ai sensi del comma 8 dell' art. 20 della L.R.5/2007). Ai sensi del comma 9 del citato art. 20 della L.R. 5/2007, tale procedura non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a **dieci**. I valori risultanti dai diversi calcoli verranno considerati fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Nel caso in cui il numero di offerte valide risulti inferiore a dieci, l'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'impresa che avrà offerto il maggior ribasso. Ove fosse, comunque, ravvisata l'ipotesi di anomalia per una o più offerte, sarà attivato il procedimento di cui all'art. 87 del D.Lgs.163/06.

In ogni caso la Stazione Appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nell'ipotesi che, a seguito delle operazioni di verifica della documentazione e del possesso dei requisiti (da espletare nella prima seduta) tutti i concorrenti ammessi risultassero essere in possesso di attestazione di qualificazione o di altra documentazione (nel caso di imprese non qualificate) comprovante il possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non si debba procedere al sorteggio di cui all'art. 48 del D.Lgs.163/06 e successive modifiche, le operazioni previste nella seconda seduta di gara saranno espletate nella prima seduta.

La stazione appaltante, ove lo ritenga opportuno o necessario, potrà procedere, durante o dopo la seduta di gara, ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti, nei confronti di tutti o alcuni concorrenti individuati con sorteggio o secondo criteri discrezionali, consultando le amministrazioni certificanti, anche attraverso strumenti informatici o telematici, ed eseguendo dei riscontri con i dati rilevabili dal Casellario delle Imprese qualificate istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei LL.PP o presso l' A.R.A..

Art. 10

Verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti sorteggiati a norma dell'art. 48 del D.Lgs.163/06 e successive modifiche dovranno presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati in sede di offerta.

La comunicazione ai concorrenti sorteggiati, con la richiesta della documentazione da presentare, sarà trasmessa con una delle seguenti modalità: fax, servizio postale, posta celere, corriere, a mano ; Posta elettronica certificata. La comunicazione trasmessa via fax - ai sensi del D.P.R. 513/97 nonché del D.P.R. 403/98 – o tramite posta certificata, non richiederà successivo invio tramite altro servizio.

La documentazione dovrà pervenire in busta chiusa, con ogni mezzo, al Comune di Scano di Montiferro – Ufficio protocollo – Piazza Montrigu de Reos– 09078 Scano di Montiferro (Or), nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

La busta oltre l'indicazione del nome e l'indirizzo del mittente dovrà contenere, ben visibile, la seguente dicitura:

Non aprire

**Gara d'appalto dei lavori di “Opere di riqualificazione Viaria ed Arredo Urbano – L.R. 29/98 Bando Biddas”.
Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziarie e tecnico-organizzativa.
Gara del 06.06.2011**

Documentazione da trasmettere:

certificato di iscrizione ARA o qualificazione SOA, per categoria adeguata a quella dell'appalto;

Per le imprese non iscritte all'ARA o non in possesso della qualificazione SOA, adeguate certificazione attestanti i requisiti di cui all'art. 28 del DPR 34/2000, Come indicato nel bando di gara.

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio - Ufficio del Registro delle Imprese – rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 581/95 ed in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di gara, riportante le generalità dell'impresa, l'oggetto sociale, gli organi sociali in carica, i direttori tecnici, l'attività dell'impresa con l'indicazione che questa non trovasi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione d'attività. Qualora la competente C.C.I.A.A. non fosse ancora uniformata al regime di cui al D.P.R. n. 581/95, è consentito presentare un ordinario certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. unitamente al Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare - dal quali risulti: che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione d'attività, con l'indicazione della forma in cui l'impresa è costituita, se trattasi di società commerciale, nonché i nominativi di tutti i soggetti cui sia stata conferita la legale rappresentanza e dei relativi poteri nonché di tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo.

Il suddetto certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. dovrà, comunque, riportare l'eventuale abilitazione all'esecuzione dei lavori impiantistici soggetti alle norme di sicurezza di cui alla legge 05/03/1990, n. 46, oltre a tutti gli ulteriori elementi caratteristici delle imprese iscritte in tale Registro delle Imprese (numero e data di iscrizione, termine attività, sede, soci, figure con cariche sociali, etc. etc.).

Il suddetto certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. dovrà, comunque, riportare sempre la dicitura antimafia prevista dall'art. 9 del D.P.R. 03/06/1998, n. 252 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia” indicante: “Nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31/05/1965, n. 575, e successive modificazioni”.

Certificati di Casellario giudiziale rilasciati dai tribunali competenti.

La procedura di verifica non interesserà le Imprese che abbiano presentato, già in sede di gara, l'attestazione di qualificazione rilasciata da Società di attestazione (SOA) o dal Servizio competente dell'Assessorato regionale dei LL.PP. della Sardegna (ARA), in quanto l'attestazione stessa costituisce condizione sufficiente alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle Imprese, sulla necessità di predisporre comunque tempestivamente la documentazione a comprova delle dichiarazioni, per l'eventualità di essere sorteggiati ai fini della verifica, in considerazione delle pesanti conseguenze che comporterebbe l'inutile decorso dei dieci giorni previsti dalla legge per la presentazione dei documenti.

Si tenga presente inoltre che:

- Nel caso la documentazione di cui sopra venga prodotta in copia, dovrà essere accompagnata da una dichiarazione, a firma del legale rappresentante e corredata da una copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante che le copie prodotte sono conformi agli originali.
- Non saranno ammesse richieste di proroghe o eccezioni motivate dalla difficoltà o dai ritardi nel reperimento della documentazione, ancorché imputabili alla complessità dei relativi adempimenti.
- Qualora tale documentazione non sia fornita nei termini perentori prescritti, ovvero non comprovi quanto dichiarato in sede di presentazione di offerta, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici per i successivi provvedimenti.
- Tale documentazione verrà richiesta, oltre che ai concorrenti sorteggiati, anche all'aggiudicatario e al concorrente che seguirà in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra quelli sorteggiati, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara. Nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni sopraindicate e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Art. 11

Trattamento economico dei lavoratori

Si ricorda poi di tenere presente, nella formulazione dell'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa che rimarrà aggiudicataria, con la stipula del contratto sarà tenuta:

- ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore;
- ad agire, nei confronti degli stessi lavoratori, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;
- a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 18, comma 7, della L.55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.12

Disposizioni generali

1) Non saranno ammesse alla gara le offerte:

- pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara;
- la cui busta sia pervenuta lacerata o risultasse non sigillata o priva di firma su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli preincollati, oppure non contenesse le prescritte indicazioni e dicitura;
- la cui offerta economica non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e contenente le indicazioni e dicitura richieste;

2) la domanda, le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti allegati e l'offerta devono essere espressi in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

3) nel caso l'Impresa partecipi a più di una gara, da esperirsi da questa Amministrazione nello stesso giorno, la documentazione comune alle diverse procedure, può essere presentata una sola volta ed inclusa nel plico relativo alla gara di importo più elevato;

4) la mancanza di dichiarazione di affidamento in subappalto o di costituzione di associazione temporanea di tipo verticale, nel caso in cui l'Impresa non abbia i requisiti per eseguire direttamente le opere indicate nel bando come categorie scorporabili e per le quali è necessario il possesso delle relative qualificazioni, è causa di esclusione;

5) il Presidente di gara si riserva di valutare anche le offerte contenenti irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini dell'esatta valutazione dell'offerta presentata;

6) l'incompletezza, la mancanza o l'irregolarità degli elementi essenziali saranno causa di esclusione;

7) il Presidente della gara si riserva la facoltà di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano addurre alcuna pretesa al riguardo. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno successivo. Il Presidente si riserva, altresì la facoltà, in sede di gara, di acquisire il parere degli uffici competenti, dandone comunicazione ai presenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

8) quando sia rimasta in gara una sola offerta, anche se si tratta dell'unica offerta presentata, l'aggiudicazione è effettuata a favore dell'unico concorrente;

- 9) le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- 10) in caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione mediante sorteggio;
- 11) mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'ente non assumerà verso di questa alcuno obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti il pubblico incanto in questione e ad essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia con l'aggiudicazione definitiva da parte del Dirigente; pertanto l'aggiudicazione provvisoria effettuata in sede di gara non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'aggiudicazione definitiva operata dal Dirigente competente con successiva Determinazione;
- 12) si avverte infine che il concorrente aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione e che qualora ricusasse di stipulare il contratto gli saranno addebitate le spese del nuovo incanto;
- 13) ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, questa Amministrazione appaltante procederà ad effettuare i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dello stesso D.P.R. n. 445/'00 e s.m.i. dai concorrenti in sede di gara. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/'00, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della/e dichiarazione/i, il dichiarante verrà escluso dalla gara, ovvero decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera secondo quanto previsto dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/'00;
- 14) ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto-legge 28/03/1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/05/1997, n. 140, all'appaltatore non verrà concessa alcuna anticipazione del prezzo di aggiudicazione dei lavori, essendo fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti d'appalto di lavori, di forniture e di servizi;
- 15) si avverte che i documenti da presentare in sede di offerta di gara dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, se ed in quanto dovuto secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. I documenti trasmessi dalle ditte concorrenti nei plichi contenenti le offerte di gara che risultino non in regola con le disposizioni fiscali in materia di "Disciplina dell'imposta di bollo" di cui al D.P.R. 26/10/1972, n. 642 e successive modificazioni, non comporteranno l'esclusione dalla gara. In tal caso verrà fatta denuncia dalla stazione appaltante al competente Ufficio del Registro per la regolarizzazione, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30/12/1982, n. 955;
- 16) per quanto non espressamente previsto nel "Bando di gara" e nel "Disciplinare di gara" si farà riferimento alla L.R. 5/2007, al D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, al D.P.R. 554/1999, al DPR 34/2000 e a tutte le altre norme vigenti in materia.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai fini della tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/03, si informa che:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati riguardano esclusivamente l'espletamento della presente gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'ente implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;
 - 4) altri soggetti della pubblica amministrazione;soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Scano di Montiferro, li 29.04.2011

Il Responsabile del Servizio
Geom. Aldo Coratza

Allegati:

Modelli dichiarazioni per la partecipazione alla gara:

Modello 1: "Domanda di ammissione alla gara"

Modello 2: "Dichiarazione unica"

Modello 3: "Offerta"